

Il punto prestito? Nella ricca biblioteca della primaria



Due giovanissime lettrici nella biblioteca della primaria di Gravedona

Gravedona

Sugli scaffali oltre mille volumi grazie alle donazioni dei genitori. Inaugurazione a inizio marzo

Da piccola biblioteca scolastica a punto prestito del sistema bibliotecario Lario Ovest.

La biblioteca della scuola primaria di Gravedona, dopo l'idea del Consiglio di Istituto di invitare i genitori a donare libri che non venivano più letti in casa, nel giro di un anno è diventata

sede di un patrimonio librario di tutto rispetto, con anche il Comune e la Comunità montana che hanno contribuito al progetto.

Si è arrivati così ad oltre mille volumi, con la necessità di procedere a una loro catalogazione e collocazione: «È scaturito dal proposito di collaborare con il Sistema bibliotecario locale – riferisce il dirigente scolastico, **Samuele Tieghi** – e la biblioteca scolastica è assunta al ruolo di punto prestito, con il medesimo programma gestionale (Clavis)

delle biblioteche comunali, con le quali condivide anche il sito e la possibilità di emettere tessere e soddisfare richieste di prenotazione di materiale. La inaugureremo all'inizio di marzo e da parte mia rivolgo un grazie al sindaco **Cesare Soldarelli**, al presidente della Comunità montana **Mauro Robba** e al responsabile del Sistema bibliotecario, **Marcel Paolini**».

È stata nominata una direttrice, nella persona dell'insegnante **Giuseppina Tagliaferri**, che in collaborazione con le colleghe gestirà il sistema di prestito interno; i volontari del Sistema bibliotecario Lario Ovest contribuiranno, una volta alla settimana, al prestito librario esterno. «Ci auguriamo che la nostra biblioteca possa diventare anche un luogo di incontro e di studio per tutti, contribuendo a rilanciare il ruolo delle biblioteche civiche – auspica ancora il dirigente – Nel 2023, grazie ai fondi derivati dalla nostra partecipazione al Sistema bibliotecario, abbiamo acquistato libri per un totale di 600 euro, partendo dagli interessi dei ragazzi, ai quali si risponde non solo con l'approccio al libro, ma anche mettendo loro a disposizione uno spazio dove socializzare».

Con la raccolta di libri che prosegue, è stata creata anche una mail (biblioteca.sblo@ic-malgesini.edu.it) attraverso la quale si invitano genitori, nonni ed ex insegnanti che avessero piacere a collaborare come volontari a farlo presente.

Gianpiero Riva